Catello Maresca, il magistrato che arrestò il boss dei Casalesi Michele Zagaria, presenta il suo libro a San Nicola da Crissa

di Danilo Greco · 07/04/2025

«Lo Stato vince sempre... lo so: è la frase che mi disse Michele Zagaria la mattina del 7 dicembre 2011, quando lo catturammo dopo oltre 16 anni di latitanza. Era scappato alle Forze dell'ordine di tutta Italia che lo cercavano spasmodicamente e si nascondeva praticamente a casa sua, nel suo paese a Casapesenna, in provincia di Caserta. Ed ogni giorno di latitanza, quella battaglia contro lo Stato l'aveva vinta lui, dimostrando ai suoi affiliati la sua potenza. Poi siamo arrivati noi e lo abbiamo preso, mettendo fine alla sua prepotenza ed al mito della sua inafferrabilità».

È la frase che apre il libro Lo Stato vince sempre, di Catello Maresca, il pubblico ministero che ha catturato Michele Zagaria, la primula rossa del clan dei Casalesi, e che con il suo lavoro alla Direzione distrettuale antimafia di Napoli ha contribuito ad eradicare il clan, arrestando più di mille malavitosi e inseguendone i capitali fino in Romania. La sua ultima pubblicazione, promossa dall’associazione Unica (Unione nazionale italiana della cultura antimafia), rientra nell’attività di divulgazione della cultura della legalità e dell’antimafia di cui il magistrato è da tempo infaticabile interprete.

Il libro verrà presentato il prossimo giovedì 10 aprile a San Nicola da Crissa, alle ore 10.30, nel palazzetto dello sport, dove convergeranno gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto comprensivo di Vallelonga che ha promosso l’incontro di concerto con l’Amministrazione comunale di San Nicola da Crissa e con il supporto organizzativo di Giuseppe Semeraro.

All’appuntamento, oltre all’autore, interverranno il sindaco Giuseppe Condello, la dirigente scolastica Antonella Cerra, la referente legalità e bullismo dell’Istituto comprensivo Maria Galloro, Raffaele Pileggi, dottorando in studi sulla criminalità organizzata, il giornalista di LaC News24 Stefano Mandarano. Gli studenti avranno l’opportunità di dialogare su tematiche di estrema rilevanza per il nostro Paese con il

magistrato napoletano che, dal canto suo, offrirà una prospettiva unica sulla giustizia e sull’impegno necessario per garantirla.